

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

NUMERI UTILI	
Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Questura centrale	4686
Vigili del fuoco	115
Cri ambulanza	5100
Vigili urbani	67691
Soccorso Aci	116
Sangue urgente	4441010
Centro antivehici	3054343
Guardia medica	4826742
Pronto soccorso cardiologico	47721 (Villa Mafalda) 530972
Aids (lunedì-venerdì)	8564270
Aied	8415035-4827711

Per cardiopatici 47721 (Int. 434)	
Telefono rossa	8791453
Soccorso a domicilio	4487228
Opedisti	
Policlinico	4462341
S. Camillo	5310068
S. Giovanni	77051
Fatebenefratelli	58751
Gemelli	3015207
S. Filippo Neri	3308207
S. Pietro	38590168
S. Eugenio	59042440
Nuovo Reg. Margherita	5844
S. Giacomo	87261
S. Spirito	68351

Centri veterinari	
Gregorio VII	6221686
Trastevere	5896850
Appio	7182718
Amb. veterinario com.	5895445
Intervento ambulanza	47498
Odontoiatrico	4453887
Segnalazioni per animali morti	
Alcolisti anonimi	5800340
Rimozione auto	6638629
Polizia stradale	6769838
Raddio taxi	5544
3570 - 4994 - 3875 - 4984 - 88177	

ISERVIZI	
Acea: Acqua	575171
Acea: Recil. luce	575161
Enel	3212200
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	676801
Regione Lazio	54571
Arcl baby sitter	318449
Telefono in aiuto (tossicodipendenza)	5311507

Telefono amico (tossicodipendenza)	8840884
Acotral uff. informazioni	5915551
Atac uff. utenti	4695444
Marozzi (autolinee)	4880331
Pony express	3309
City cross	8440890
Avis (autoleggio)	419941
Hertz (autoleggio)	167822099
Biciniolleggio	3225240
Collalti (bicli)	6541084
Psicologia: consulenza	389434

GIORNALI DI NOTTE	
Colonna: p.zza Colonna, via S. Maria in Via (galleria Colonna)	
Esquilino: v.le Manzoni (cinema Royal); v.le Manzoni (S. Croce in Gerusalemme), via di Porta Maggiore	
Flaminio: c.so Francia, via Flaminia N. (fronte Vigna Steluti)	
Ludovico: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior, P.ta Pinciana)	
Paroli: p.zza Ungheria	
Prati: p.zza Cola di Rienzo	
Trevi: via del Tritone	

Incontri musicali con l'io e con Dio

ERASMO VALENTE

■ Incontri di musica sacra contemporanea. Sono giunti alla quarta edizione, diventando una esigenza di tantissima gente che, spersa tra mille contraddizioni, cerca di risolvere intanto quella del rapporto terra-cielo, anima e corpo, inferno (dove siamo) e paradiso (dove, forse, vorremmo essere). Un aiuto viene dai compositori che l'instancabile Sandro Gindro (promotore e direttore artistico) ha via via coinvolto. Incontri, con l'io e con Dio. L'io, in fermento anche per la «grazia» concessa agli autori di avere a disposizione gli strumenti (orchestra, coro, cantanti) per un'ampia e profonda «confessione», il che ha reso estremamente impegnato il loro passo. Ma i passi di questi incontri sembrano ben misurati. Non se n'è avuto finora, nell'affollata Santa Maria sopra Minerva, neppure uno più lungo della gamba.

Place, intanto, sottolineare che intensamente la manifestazione si è avvitata con una novità di Lucia Ronchetti: «Une Leçon de Tenors» per soprano, baritono e orchestra, utilizzando frammenti dalle «Lamentazioni di Geremia», palpitanti tra sonorità levigate e raffinate. Tali erano anche quelle del «Salmo XLII» di Flavio Scogna, per mezzosoprano, baritono e orchestra, avvolto in una ricca luce timbrica. Scogna, in veste anche di direttore, ha splendidamente punteggiato l'«Espacio sagrado» di Tomás Marco (Madrid, 1942), per pianoforte, coro e orchestra risalente al 1982. Il coro non ha un testo, ma affida alla vocale «a» il compito di sintetizzare il mondo nell'espansione fonica della prima lettera dell'alfabeto. Il pianoforte incombe con suoni sempre alteri, esaltati dalla interpretazione di un formidabile pianista: Humberto Quagliata, applauditissimo.

Sandro Gindro ha negli «incontri» un po' la parte del leone, ma anche quella della musica che contrappone alla ricerca un suono immediato, anche nativo, nati, che però, ridentante nel «Mistero Gaudioso», è stato poi prontissimo nel volgersi ad una essenzialità espressiva nel «Mistero Doloroso» (momenti della Passione), per baritono e orchestra, che ha concluso il secondo «incontro». Ha diretto con esemplare maestria e tensione Vittorio Bonolis che ha portato al successo novità di Davide Bertotti («Psalmus Octavus», op. 5, per coro e strumenti a fiato), Gian Paolo Chiti (un «Salve Regina» per mezzosoprano e orchestra) e Michele dall'Ongaro (la «Morte di Giuseppe Palestrina», per baritono e undici strumenti) - pregnantemente rientranti in quell'incontro con l'io e con Dio, di cui dicevamo. L'inglese Jonathan Lloyd, in un «Kyrie» per sei voci, lo ha trasformato in una risentita accensione di protesta più che di rassegnazione. Orchestra e Coro «Mathias Rex» di Budapest, magnifici come i cantanti Barbara Lazotti, Susan Long Solustri e Roberto Abbondanza.

Vedremo, poi, le novità del terzo «incontro».

«Amleto in salsa piccante» di Nicolaj apre martedì la nuova stagione

Nuovi «rumori» al teatro Vittoria

PAOLA DI LUCA

■ Il nuovo cartellone del Teatro Vittoria al Testaccio mescola sapientemente il gusto piccante della commedia agli aromi sorprendenti del circo, rimanendo così fedele al tradizionale menù della casa, ma anche pronto ad accogliere le novità più interessanti, come il divertente testo di Aldo Nicolaj che il 24 settembre aprirà la stagione.

Amleto in salsa piccante è il titolo di questo primo spettacolo, diretto da Attilio Corsini e interpretato dalla Compagnia attori e tecnici, che ha debuttato con successo al Festival di Benevento. Come suggerisce il titolo si tratta di una rielaborazione umoristica del celebre dramma di Shakespeare, in cui l'azione si svolge nella cucina

Una scena di «Amleto in salsa piccante» di Aldo Nicolaj; sotto: Greta Garbo; in basso una foto di Reza Khatir

di Elsinore e le rivalità vengono risolte a tavola. Protagonista della storia è il finto fantasma del padre di Amleto, morto incidentalmente per una scorpaia di beccaccini, sotto il cui lenzuolo si cela in realtà il cuoco Froggy che tenta così di convincere l'inappetente ragazzo a mangiare la carne. Segue poi un altro titolo shakespeariano La dodicesima notte nella bella messinscena diretta da Jerome Savary con Ottavia Piccolo e Renato De Carmine.

Il 27 e il 28 ottobre ci saranno invece due serate speciali in cui l'attore Gianni Bonagura reciterà circa cinquantotto sonetti scelti del Belli, accompagnato dalla chiara classica di Paolo Gatti. Nei mesi di novembre e dicembre un'originale sezione tutta dedicata al teatro dell'abilità circense. I primi ospiti sono i Ra-Ra Zoo che presentano le loro Fabulous Beasts, quasi un paradiso terrestre popolato di animali mitologici e fantastici. Adattando gli esercizi acrobatici alla finzione, Sue Broadway e Dave Spathaky insieme ai loro speri-

colati amici creano uno spettacolo all'insegna dell'audacia e del buon umore. Su una scena buia si stagliano le colorate e luccicanti bolle di sapone che Pep Bou e Jordi Bardavio fanno librare nell'aria dandogli di volta in volta nuove magiche sembianze. Butablanetes è il titolo di questa particolarissima esibizione, che si avvale solamente di piccole cerbottane di vetro e della fervida fantasia dei due artisti.

Chiude questo breve viaggio nel favoloso mondo circense una celebre coppia d'artisti a cui ora si aggiunge anche il giovane figlio, si tratta di Victoria Chaplin, Jean Baptiste Thierree e di James Spencer Thierree. Il funambolismo da camera, la prestigiosità e l'illusionismo sono i preziosi ingredienti del Circo invisibile, dove l'immaginazione e il gioco regnano incontrastati.

Si ritorna poi alla commedia con il nuovo spettacolo di Paolo Rossi e della coppia Gino & Michele. Operaccia romantica, scritto insieme a Riccardo Pileri e diretto da Giampiero Solari, è un testo che nasce e si alimenta di domande che accan-



tonano le certezze della vita pubblica e indagano i dubbi della vita privata di un piccolo uomo in una grande città. Viene poi riproposta la divertente commedia di Neil Simon L'ultimo degli amanti fucosi con Maurizio Micheli, Firenze

Marcheggiani, Chiara Salerno e Maria Palato. In una Usi è ambientato Quando c'è la salute di Richard Hodapp, tradotto e adattato da Attilio Corsini e Arnaldo Bagnasco. Dalla Russia arriva poi Mouretin Mourmò di Nicolaj Koldjan, che prose-

gue il fecondo scambioso con il teatro Sovremennik di Mosca. Ultimo fiore all'occhiello del Vittoria è Frankie e Johnny al chiaro di luna di Terence McNally, con il bravo Tony Musante e Carla Romanelli, per la regia di Raf Vallone.

La Divina in biblioteca Una mostra sul mito Garbo

SANDRO MAURO

■ Comincia con la vita questa mostra intitolata «Garbo: il mito del cinema» e dedicata al mito della grande attrice svedese, che la biblioteca nazionale ospiterà fino al 16 ottobre (lunedì-venerdì ore 9-18, sabato 9-13, ingresso gratuito). I primi «pezzi», infatti, tra i quasi quattrocento esposti, parlano di certa Greta Gustafsson, giovanella svedese a tutti sconosciuta ma dotata, questo sì, di straordinaria bellezza. E documentano, tra archeologia e pettegolezzi, alcuni dei passaggi chiave che da indossatrice di cappelli su un catalogo di vendite (1920, prima «apparizione» della giovane Greta e primo oggetto in mostra) ne fecero, in una parola, la Garbo. Così ecco, del '22, il foglio di dimissioni dal grande magazzino per cui indossava cappelli, la successiva domanda inoltra-

ta all'anagrafe per cambiare cognome (necessario, per l'ambiziosa minorenne, l'assenso di mamma) e poi ancora gli appunti ai corsi dell'Accademia di arte drammatica di Stoccolma: «La testa china indica sottomissione, preoccupazione... la testa eretta esprime l'opposto, orgoglio, fermezza». Si mischiano ai documenti le foto dei primi film («leggende di Gosta Berling», lo splendido La via senza gioia di Pabst), semplici assaggi di una sterminata galleria di immagini che la ritrarranno ammalata, sognante, rapita, regnante, sottomessa, altera, sorridente, «divina».

Perché, come si dice, non è che l'inizio. La carriera dell'attrice viene qui documentata passo passo, e le foto che la ritraggono di fianco al regista

Stiller, durante il trasferimento in America, diventano testimonianza insolitamente istantanea di un passaggio che sarebbe stato decisivo, e in qualche modo fatale.

L'America, e Hollywood, che come scriveva Raymond Chandler «è meravigliosa, chiunque non la ami è pazzo o sobrio». Comincia un'altra storia, fatta di «majors» (la gigantesca Metro Goldwin Mayer), di interpretazioni che una dietro l'altra adombrano nomi come Gloria Swanson, Lillian Gish, Norma Shearer, la consegna alla storia. E piano piano la vita esce di scena, immolata all'altare dello star-system.

Ancora qualche lettera, lamelle, insoddisfazioni, la difficoltà di vivere in America, poi più nulla.

La mostra, approntata da Maria Grazia Villani, prosegue con un notevole assemblaggio di materiali che della Garbo raccontano il personaggio, non l'anima, che di quest'ultima, da un certo momento in poi, non ci è dato di sapere. Ancora foto, quindi, film dopo film, costume dopo costume e locandine, copertine a mazzi, ritratti e le decine di monografie. Il mito insomma, ed un silenzio di cinquant'anni. Rotto soltanto da un autografo (Ciampino, 1958) che solo solette mette fine alla mostra. Autentico, come a ricordarci che la Divina è esistita davvero.



di materiali che della Garbo raccontano il personaggio, non l'anima, che di quest'ultima, da un certo momento in poi, non ci è dato di sapere. Ancora foto, quindi, film dopo film, costume dopo costume e locandine, copertine a mazzi,

un video che «blobba» sequenze dei suoi film muti, e che più di tutto ne restituisce la bellezza rilucente di bianco e nero e di magia. E poi la moda, il «gretgarbismo», la sfida con Marlene, e il merchandising (15 figurine 1 lira), gli ultimi film, i

ritratti e le decine di monografie. Il mito insomma, ed un silenzio di cinquant'anni. Rotto soltanto da un autografo (Ciampino, 1958) che solo solette mette fine alla mostra. Autentico, come a ricordarci che la Divina è esistita davvero.

Serata di beneficenza al Castello di Maccarese

segnata all'autore del tema «Maccarese e le sue origini», un concorso fra gli alunni della locale scuola elementare.

Poi i pittori: cinque premi, da 800mila, da 700 e tre da 500mila che saranno assegnati ai vincitori del concorso al quale hanno aderito 64 artisti delle associazioni «Cento pittori» di via Margutta, «Lorenzo Viani» e «Art Ostia». Le opere sono esposte al cinema Eden

di via del Butirro. Durante la serata di gala, tra tutti i quadri ne verranno scelti due che saranno messi all'asta: anche questo incasso andrà in beneficenza. Promotore dell'iniziativa, cui hanno promesso di partecipare il sindaco Carraro e personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport, il comitato cittadino di Maccarese. «Pochi sanno che qui, a pochi chilometri da Roma - ha spiegato il presidente Eugenio Zaccaria - viviamo senza fognie e illuminazione pubblica, non ci sono cartelli stradali e mancano i collegamenti per i trasporti. Alle 21 della sera già non girano più i bus, 3.500 abitanti non sono poi così pochi: ecco, questo potrebbe essere un appuntamento per far conoscere agli amministratori romani la nostra drammatica realtà».

La rassegna si snoda in tre sezioni e propone diversi punti di vista su questo diversivo tipo di immagini in un tripudio di pellicole «Polaroid», marchio da decenni e sinonimo di «fotografia immediata». È ampia e molto variegata la prima sezione che riunisce duecentoquaranta immagini selezionate tra quelle della Polaroid Collection. Ci si trova in un mondo di foto istantanee che non hanno molto da invidiare alla qualità della fotografia tradizionale. Oltre al famosissimo formato 8x8 cm. sono esposte immagini molto grandi (2x1 metro) e molto piccole, quasi delle miniature, quadrate e rettangolari, a colori e in b/n, stampate su carta o su stoffa.

Gli autori, una sessantina di fotografi e artisti più o meno particolari attenzione, la Scuola di Villa Gordiani cura le attività musicali destinate ai bambini dai 5 ai 12 anni. Per questa fascia d'età sono previsti, oltre al corso di strumento, un laboratorio musicale ad un corso di flauto dolce.

Per chi è interessato, la Scuola ha già aperto le iscrizioni. La quota per accedere è di 70.000 lire annuali, per il corso di strumento (omnicomprensiva) è, invece, di 105.000 mensili. Informazioni maggiori si possono avere rivolgendosi alla segreteria (tel. 2537122), attiva tutti i giorni, tranne il sabato, dalle 17 alle 20 (Laura Detti)

Il fascino indiscreto della «fotografia immediata»

ARMIDA LAVIANO

■ Chiunque abbia a che fare con la fotografia, sia professionista o fotomatore, cacciatore di foto-ricordatore o «addetto ai lavori», può trovarsi a subire il fascino indiscreto delle immagini a sviluppo immediato. A fare un po' di luce su questa, ancora per molti versi «misteriosa» attrazione, approda al Palazzo delle Esposizioni una grande mostra, intitolata sagacemente «Sviluppi non premeditati». La fotografia immediata tra tecnologia e arte.

La rassegna si snoda in tre sezioni e propone diversi punti di vista su questo diversivo tipo di immagini in un tripudio di pellicole «Polaroid», marchio da decenni e sinonimo di «fotografia immediata». È ampia e molto variegata la prima sezione che riunisce duecentoquaranta immagini selezionate tra quelle della Polaroid Collection. Ci si trova in un mondo di foto istantanee che non hanno molto da invidiare alla qualità della fotografia tradizionale. Oltre al famosissimo formato 8x8 cm. sono esposte immagini molto grandi (2x1 metro) e molto piccole, quasi delle miniature, quadrate e rettangolari, a colori e in b/n, stampate su carta o su stoffa.

Gli autori, una sessantina di fotografi e artisti più o meno

non provenienti soprattutto dagli Usa e dall'Europa, si sono cimentati senza troppi timori con le emulsioni a sviluppo immediato ottenendo quasi sempre ottimi risultati.

Nella maggior parte delle fotografie le mirabilia della tecnologia non sono certo riuscite a sopravvivere l'estro creativo. Così gli «audaci» passano indenni e in buona parte vittorio-

si attraverso varie tematiche. Teneri ritratti femminili, visioni oniriche di donne e uomini nudi, spiritose composizioni, splendidi, idilliaci e inconsueti paesaggi, fotopittura, ma anche meno gradevoli e fortemente anti-retorici excursus sulla vecchiaia.

Nella seconda sezione si trovano gli studi fotografici eseguiti sulla pala della «Trasfigurazione» di Raffaello e sul «Cenacolo» di Leonardo. Le immagini, tutte le grandi formate (50x60 cm.), permettono una più dettagliata osservazione delle opere agevolando ricerche e restauri.

Infine la terza e ultima sezione della rassegna darà vita ad una mostra «in progress». A partire dal 29 settembre - anteprima lunedì, soggetto Lindsay Kemp - una decina di nomi prestigiosi tra artisti e fotografi, creeranno «opere istantanee» in presenza del pubblico utilizzando una fotocamera Polaroid reformato 50x60. L'evento offre spunti interessanti anche per i «profani», sforzandosi di convincere perfino coloro che spesso si mostrano assai diffidenti nei confronti delle ambizioni artistiche della fotografia. (Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194. Orario, dalle 10 alle 21. Chiuso il martedì. Fino all'11 novembre).



Suono e canto a Villa Gordiani

■ Un assaggio «concertistico» prima di immergersi negli studi. La Scuola popolare di musica di Villa Gordiani ha deciso di far precedere i corsi per gli allievi da una rassegna di concerti che, dal 28 settembre al 1 ottobre (con ingresso libero), animerà le stanze stesse della Scuola. In via Pistoia 24. Il concerto jazz di Tina Bellandi e Fabiani Lelli duo e quello di musica classica di Francesca Gagliardi, Assunta Picardi, Caterina Strigili ed Enrichetta Secchi apriranno la manifestazione. Il 28 alle 20.30. Poi l'esibizione di Pasquale Innarelli, Sandro Laila, Mauro Orselli (tutti inse-

gnanti della Scuola) e di altre formazioni musicali riempiranno i successivi giorni della rassegna.

Ma il 4 ottobre la Scuola di Villa Gordiani riaprirà le sue aule e darà inizio alle attività tradizionali. Con undici anni di storia, questa associazione culturale, così si autodefinisce la Scuola, cerca di funzionare, come è scritto in un libretto che illustra il programma, da scuola potissima di strutture ed attività sociali. Ecco i corsi che la Scuola offre agli iscritti, dividendo le lezioni in fasce (d'apprendimento, media e



APPUNTAMENTI

■ Pds della X Circoscrizione ha organizzato per domani presso il Parco della Romanina (Via dei Gregoracci) una giornata di dibattito, sport e cultura. Alle 18.30 dibattito sulla prospettiva e le funzioni di chi è alla sinistra di fronte alla rivoluzione democratica in Urss. Partecipano il sindaco Franco Carraro e l'on. Goffredo Bettini.

■ Cultura zingara. L'università «La Sapienza» e il Museo laboratorio di arte contemporanea organizzano per martedì, ore 17, presso il Rettorato (P.le Aldo Moro 5) un incontro con la cultura zingara, nell'ambito del convegno «Est-west a confronto sulle politiche regionali e locali verso i Rom» un programma da oggi a giovedì. Musiche, canti, danze, poesia, immagini e la proiezione del film «La ballata del serpente».

■ My Wonderful Hinterland. Musica, parole e colori per ribadire un impegno per una cultura di solidarietà, di pace, per una città vivibile: oggi e domani a Monterotondo (Viale B. Buozzi, Passeggiata), «Suoni di pace», spazio sociale, incontri dalle ore 16 in poi.

■ Festa rossa in Tiburtina. Oggi alle 18.30 (Via del Badile) dibattito su «La Rifondazione comunista e il mondo del lavoro» con Flaminio Cruciani, Maurizio Fabbi e consiglieri di fabbrica. Alle 20.30 musiche con «Gli Strada». Presso la sede della Sezione Laurentina (Via Fontanelletto 69), c'è invece oggi, ore 16, un seminario sui «Sviluppi in Urss e relative conseguenze» interverrà Rino Serri.

■ Lo scarto è il titolo di un documento filmato realizzato da Massimo D'Andrea con un traliccio video 8, poi riversato in vhs per ottenere effetti ideologici all'intensità delle reali visioni. La tematica analizza in oltre 2 ore la «sensibilità degli esseri umani «scartati» e scottati» e le mostruosità che commettono quotidianamente i «senza-civiltà» nei confronti di questi ultimi. Tra esseri deformati, mutilati, tossicodipendenti, carcerati, con la follia - dice l'autore - nasce un nuovo insegnamento di vita, non codificabile meccanicamente ed estesa alla «ruota sociale», nasce cioè una vita creativa sensibile e colma di rispetto verso tutte le nuove azioni umane che prendono forma». Il video può essere richiesto a Massimo D'Andrea, via Marcio Rutilio n.42, tel. 26.41.06.

■ Simbrinal, una meraviglia da scoprire: il titolo di una mostra fotografica di Lucio Scapone che si inaugura oggi, ore 17, presso la sala del Corigliano comunale di Cervira di Roma. L'esposizione rimarrà aperta fino al 29 settembre nei locali della Pro-Loce, piazza Umberto I.

■ Brancalone. Il Centro sociale di via Levanna n.11 (Montesacro) ha aperto le iscrizioni al laboratorio di pittura creativa per bambini da 6 a 10 anni. Altri corsi di chiara, basso, batteria ecc: infine torna attiva la «sala prove» dove si possono effettuare demotape, iscrizioni e informazioni al tel. 89.91.15 lunedì, martedì e giovedì ore 17-19 (fino al 10 ottobre).

■ Il Pineto organizza per domani una visita guidata al Parco urbano del Pineto. Appuntamento alle ore 10 partendo dai Casali Torlonia a via della Finta Sacchetta.

■ Testaccio. Aperte le iscrizioni alla Scuola popolare di Musica di Testaccio. Informazioni presso la segreteria di via Galvani 20, tel. 57.50.376 e 37.7940 (fax).

MOSTRE

■ In Our Time. Il mondo visto dai fotografi di Magnum. Esposizione di Robert Capa, Henri Cartier-Bresson, George Rodger, David Chim Seymour, Elliott Erwitt, Josef Koudelka, Bruno Barbey, Werner Bischof, Bruce Davidson, Raymond Depardon, Susan Meiselas. L'haloz delle Esposizioni, via Nazionale 194. Ore 10-21, chiusi su martedì. Fino al 24 novembre.

■ Toti Scialoja. Opere dal 1940 al 1991. Si tratta di oltre cento lavori selezionati in antologia per documentare più di cinquant'anni di attività dell'artista. Galleria, nazionale d'arte moderna, viale delle Belle Arti n.131. Ore 9-14, domenica 10-13, lunedì chiuso. Fino al 30 settembre.

■ Omaggio a Manzù. Una scelta di opere conservate nella «Raccolta». Ardea, Via Laurentina km. 32,800. Ore 9-19. Fino al 22 settembre.

■ Salvador Dalì. L'attività plastica e quella illustrativa, presso la Sala del Bramante (Santana d'Arde) piazza del Popolo. La mostra è una mostra molto arricchita dalla rassegna presentata merito di due anni fa dall'Accademia di Spagna a Roma. Ore 10-20, venerdì, sabato e domenica 10-22. Fino al 30 settembre.

■ Joseph Beuys. Sotto il titolo Difesa della natura sono raccolte molte immagini foto grafiche scattate da Buby Durini nell'arco di quei quindici anni prima della morte dell'artista nel 1986. Galleria Mr, via Salaria 53, tel. 5899707. Orario 10-13, 16-20. Chiuso festivi e sabato pomeriggio. Fino al 30 settembre.

MUSEI E GALLERIE

■ Musei Vaticani. Viale Vaticano (tel. 538.33.33). Ore 8.45-16, sabato 8.45-13, domenica chiuso, ma l'ultima d'ogni mese è invece aperta e l'ingresso è gratuito.

■ Galleria nazionale d'arte moderna. Viale delle Belle Arti 131 (tel. 80.27.51). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, lunedì chiuso.

VITA DI PARTITO

■ FEDERAZIONE ROMANA
Sezione nuova Magliana ore 16 iniziativa sul tesseramento con A. Ottavio.

■ Continua Festa Unità di v.le Kant.

■ Avviso: in occasione dell'assemblea cittadina dei gruppi dirigenti del 26 e 27 settembre c/o la Federazione, la tesoreria invita tutte le sezioni a consegnare i cedolini delle tessere fatte e i cedolini della sottoscrizione «Per una politica unitaria ed i relativi versamenti».

■ Avviso: la direzione federale è convocata per martedì 24 settembre ore 17 in Federazione. Odg: iniziativa politica e di massa del Pds di Roma.

■ In Federazione si può ritirare materiale di propaganda per il tesseramento da Franco Oliva.

■ UNIONE REGIONALE PDS LAZIO
Federazione Castellina. Hanno Festa Unità ore 18 dibattito su «Riforma delle pensioni: la proposta del Pds» (P. Cacciotti); Frascati continua Festa de l'Unità.

■ Federazione Latina. Sette Scalo chiude Festa dell'Unità; Semoneta continua Festa de l'Unità ore 17 c/o aula consiliare dibattito «Una nuova e unitaria spinta per il recupero urbano e sociale del centro storico» (E. Montino). Prossedi c/o aula consiliare ore 16.30 dibattito su: «Il sistema regionale delle aree protette nella provincia di Latina: il parco naturale dei Monti Lepini e il parco fluviale dell'Amaseno» (Cannata, D'Arcangelo).

■ Federazione Tivoli. Iniziativa: Festa dell'Unità di Guidonia, Castel Madama, Civitella S. F. oia; continuano: Tor Lupara ore 19 dibattito (Freda), Monterotondo Scalo ore 19 dibattito sui trasporti (Caruso, Luj henni, Paladini), Campagnano ore 18 dibattito (Omori); S. Angelo ore 18 dibattito su situazione amministrativa.

PICCOLA CRONACA

■ Nozze. Oggi, alle ore 11.30, nella chiesa di S. Maria Vergine del Rosario (Ciampino), si uniscono in matrimonio Paola Paladini e Enrico Mancini. Alla felice coppia gli auguri affettuosi delle sorelle di Enrico e di l'Unità.